



TRIBUNALE di PALMI
Presidenza

Prot. n. ... *2191/2020 U*

Palmi, 16 novembre 2020

Ai sigg. Presidenti di Sezione

Ai sigg. Giudici, togati e onorari

E, p.c.,

Al sig. Responsabile *in loco* del servizio di Vigilanza

Al sig. Dirigente Amministrativo

Al Sig. Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Palmi

SEDE

Oggetto: *Ulteriori disposizioni organizzative per evitare assembramenti all'interno del Tribunale.*

Fin dalla fase iniziale della drammatica emergenza epidemiologica da Covid-19, anche in attuazione delle Linee guida predisposte il 28 febbraio 2020 congiuntamente dal Tribunale di Palmi, dalla Procura della Repubblica e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, **in tutti i provvedimenti con i quali ho adottato le misure organizzative**, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari ai sensi dell'art. 83, commi 6 e 7 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (nel testo risultante dalle modifiche di cui al D.L. 8 aprile 2020 n. 23, dalla legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 e dalle ulteriori modifiche di cui al D.L. 30 aprile 2020 n. 28), al fine di contrastare quanto più possibile la diffusione del virus, ho sottolineato la necessità di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio e contatti ravvicinati tra le persone.



Da qui l'obbligo dell'uso costante della mascherina e del rispetto della distanziamento interpersonale, alla cui osservanza sono stati indistintamente chiamati tutti coloro che a vario titolo accedono ogni giorno ai due plessi nei quali è dislocato il Tribunale di Palmi.

Da qui anche **la disposizione di scaglionare le cause civili** (quelle per le quali non è possibile la trattazione cartolare telematica) e **i processi penali**, fissandoli per fasce orarie e - ove possibile - anche *ad horas*, chiamandoli uno alla volta e celebrando le a porte chiuse.

Disposizione ribadita, da ultimo, anche nel provvedimento adottato il 5 novembre 2020 ai sensi dell'art. 23 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137.

Nonostante il rigoroso rispetto di tale disposizione da parte dei giudici, può accadere che qualche assembramento si venga a creare, soprattutto nel settore penale: per esempio, perché in alcuni processi i testi siano stati citati dalle parti senza l'indicazione dell'orario di trattazione e si presentino tutti alle 9.30 (orario di apertura delle udienze), anche se il processo in cui devono deporre sarà chiamato in orario diverso, secondo le indicazioni date dal giudice al momento del rinvio o con decreto di scaglionamento dei processi emesso fuori udienza - decreto che, com'è noto, viene comunicato all'Ufficio di Procura e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati almeno due giorni prima della data di udienza.

Ed allora, avendo acquisito la disponibilità del personale addetto alla vigilanza, che ringrazio sentitamente per la massima collaborazione che mi ha generosamente offerto e che già da alcuni giorni sta effettuando il servizio richiestogli, è necessario che ogni mattina venga fornita alle guardie giurate copia del ruolo di ciascuna udienza, con l'indicazione dell'orario di chiamata dei processi, di modo che i soggetti interessati (a vario titolo) alle udienze possano accedere all'interno del Tribunale solo all'approssimarsi dell'ora fissata.

Chiedo, pertanto, la necessaria collaborazione di magistrati e cancellieri nel senso sopra indicato e cordialmente saluto.

Il Presidente del Tribunale

Concettina Epifania
